



QUANTE VETERANE SULLE STRADE DEI VINI

Organizzata dal VCC Pietro Bordinò, la manifestazione ha visitato le colline alessandrine e riproposto il Gran premio città di Alessandria

di Umberto Anerdi

Ancora una volta le veterane sono tornate nella bella terra Monferrina per promuovere non solo quella che è, per tradizione storica e per bellezze naturali, una delle più attraenti zone d'Italia, ma anche per valorizzarne l'eccellenza della produzione agro-alimentare e l'operosità degli abitanti. Il Veteran Car Club Pietro Bordinò di Alessandria ha organizzato anche quest'anno, in modo impeccabile, una bella manifestazione che ha visto la partecipazione di circa cinquanta equipaggi con autovetture di ottimo livello qualitativo e notevole valenza storica. Un plauso doveroso va al Presidente del sodalizio, Antonio Traversa, ai componenti il Consiglio Direttivo ed ai Soci che si sono impegnati con passione per la riuscita della manifestazione, con l'appoggio determinante della Amministrazione Comunale di Alessandria - da sempre vicina al

motorismo storico - della Provincia, delle Amministrazioni locali e delle diverse Associazioni produttive con cui si è instaurato un rapporto molto costruttivo ben conscie, queste ultime, dell'apporto promozionale che una manifestazione motoristica di importanza nazionale può offrire alla conoscenza della economia del territorio in quanto raccoglie partecipanti da Regioni d'Italia anche lontane. Per quasi tutta la durata del raduno il tempo piovoso, non ha concesso tregua ciò nonostante, con ammirevole coraggio ed altrettanta passione gli equipaggi delle barchette, presenti numerosi, hanno tutti portato a termine il percorso e la successiva gara a cronometro in Alessandria. L'itinerario di sabato 24 giugno si è snodato sulle strade dell'Alto Monferrato, tra le terre del Brachetto d'Acqui, del Moscato, del Dolcetto e del Barbera doc, per conclu-



dersi nella zona del Gavi. Queste terre hanno un fascino antico, fornito non soltanto dall'aroma del vino ma anche da un'aria di piccola montagna da sempre apprezzata dai villeggianti liguri che fin dai secoli scorsi hanno preferito passarvi i mesi più caldi dell'anno. C'è qui un turismo della natura e del benessere determinato non soltanto dalla eccellenza delle Terme di Acqui, ben note fin dai tempi della Antica Roma (Aquae Statiellae) ma anche da una gastronomia sobria e gustosa in cui prevalgono le risorse della natura locale, funghi, tartufi, erbe aromatiche. Tornando a parlare della manifestazione questa, nonostante il tempo decisamente inclemente con piovoschi a tratti anche intensi, si è svolta nella più assoluta regolarità. Gli equipaggi hanno potuto ammirare, per quanto possibile, le bellezze naturali che offre il territorio e ne hanno tutti apprezzato l'accoglienza. Una visita all'Outlet di Serravalle Scrivia - il più grande d'Europa - ha concluso la giornata prima della sosta per il pernottamento presso la prestigiosa Villa Pomela di Novi Ligure e la raffinata Cena di Gala al ristorante della Villa La Bollina di Serravalle Scrivia. Domenica 25 il trasferimento ad Alessandria ha concluso la manifestazione con la prova a cronometro, molto ben organizzata sullo Spalto Gamondio - chiuso al traffico - riproducendo quello che poteva essere un vecchio circuito con le protezioni per il pubblico formato da circa 1500 balle di paglia. La prova a tempo, che ha interessato molto i numerosi spettatori presenti, nonostante la pioggia, ha visto primo classificato Dell'Alio su Allard. Le auto sportive con passato agonistico - Salmson 1927, OSCA MT4 1956, Lotus, solo per citarne alcune - che il V.C.C. Bordino è riuscito a far convergere da diverse regioni anche lontane ricoprono oltre quaranta anni di storia sportiva dell'automobile. Tra le vetture da turismo da notare la bellissima FIAT 1500 cabrio del 1939 esemplare unico carrozzato Garavini, di Giorgio Durando. Una particolare citazione merita la signora Lucia Gambarin che ha condotto con ammirevole passione la sua Lancia Lambda Corsa del 1928, una delle vetture più datate della manifestazione. La successiva sfilata per le vie del centro ed il pranzo presso lo storico palazzo già sede del Seminario Diocesano ed ora della Camera di Commercio, ha concluso, con la presenza del Sindaco di Alessandria, la bella manifestazione. 

Nella pagina a sinistra, la bella Fiat 1500 del 1939 carrozzata da Garavini di Giorgio Durando.

In questa pagina, in alto a sinistra la Fiat 508 CS di Mimmo Anerdi, a destra, la pioggia ha costretto i partecipanti ad attrezzarsi; al centro sosta al coperto durante la prima tappa; in basso, una OSCA MT4 del 1956.

